

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4601 del 07/08/2025
Oggetto	Cooperativa Sociale La Piccola Carovana ̀ con Sede Legale in Via Ligabue 215/1 e sede operativa Via Ligabue 215/4, in Comune di Crevalcore (BO), Iscrizione al registro provinciale delle imprese di recupero/riutilizzo, per l'attività di preparazione ed il riutilizzo dei rifiuti di cui la D.M. n. 119 del 2023 e Decreto legislativo 152 del 2006, articolo 214-ter-216,
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4782 del 07/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno sette AGOSTO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

II RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Oggetto: Cooperativa Sociale La Piccola Carovana – con Sede Legale In Via Ligabue 215/1 Comune Di Crevalcore - C.F. 02363141207 P.Iva: 02363141207

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, con sede operativa in Comune di Crevalcore (BO) in Via Ligabue 215/4 al foglio 96, mappale 555, sub 24. .

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R3, R4, R5, R13 - Classe 6 (DM 350/98).

Procedure semplificate per l'esercizio di attività di preparazione ed il riutilizzo dei rifiuti - DM 10 luglio 2023, n. 119 – Decreto legislativo 152 del 2006, articoli 214-ter-216.

Premesso che, con nota acquisita agli atti PG n. 34593/202 del 24/02/2025, il SUAP del Comune di Crevalcore ha trasmesso la comunicazione di inizio attività della Cooperativa Sociale La Piccola Carovana, con sede legale in Via Ligabue 215/1 (BO) e sede operativa Via Ligabue 215/4, in Comune di Crevalcore (BO), per l'iscrizione al registro delle imprese del territorio della provincia di Bologna che effettuano attività di¹ preparazione ed il riutilizzo dei rifiuti, ai sensi del DM 10 luglio 2023, n. 119 e degli articoli 214 e 216 del Decreto legislativo 152 del 2006;

Viste:

- la richiesta di integrazioni, agli atti PG n. 83870 del 06/05/2025;
- le integrazioni acquisite agli atti PG nn 101442 del 05/06/2025, PG n. 102216 del 06/06/2025 e PG n. 143473 del 7/08/2025;

Visto il parere favorevole espresso dal Comune di Crevalcore in data 20/06/2025 in atti PG 111772;

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 086/06;

Preso atto:

- della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per l'esercizio dell'attività di preparazione per il riutilizzo, ai sensi dell'art. 5 DM 10 luglio 2023, n. 119;
- della dichiarazione sui requisiti minimi in possesso degli operatori;
- del titolo di godimento dell'immobile mediante affitto con contratto registrato acquisito agli atti;
- l'autocertificazione di cui all'art. 4 comma 4 lettera d)²;
- che l'impianto non rientra tra le attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011, come da dichiarazione presente agli atti rilasciata dall'Arch. Marcello Milone.
- che la Cooperativa Sociale La Piccola Carovana risulta iscritta nella White list della Prefettura di Bologna, con provvedimento Prot. 152546 del 17/12/2024, valido fino al 12/12/2025.

Accertata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto al DM 10 luglio 2023, n. 119.

Richiamati:

- il titolo quarto del D.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti;
- DM 10 luglio 2023, n. 119 (Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);
- l'art. 216 del D.lgs 152/2006 che assegna alle Province ed alle Città Metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 ter e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;
- la legge regionale n° 13 del 30/7/2015 che ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale tra cui quelle in materia di rifiuti;
- la convenzione³ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE che delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra le quali rientrano le

² l'autocertificazione attestante il possesso di eventuali autorizzazioni ambientali necessarie alle attività, la compatibilità edilizia e urbanistica del centro, la presenza/assenza di vincoli paesaggistici e ambientali, il rispetto delle norme igienico-sanitarie, di tutela dall'inquinamento acustico e delle norme antincendio;

³ con Delibera del Consiglio della Città metropolitana di Bologna n°22/2024 e Delibera del Direttore Generale 137 del 08/12/2024;

procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs 152/2006 e s.m.;

Visti:

- la deliberazione DDG n° 103 del 08/10/2024, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento all' Ing. Leonardo Palumbo, dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni Metropolitana di ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione degli incarichi di funzione;
- la Determinazione del Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento dei nuovi incarichi di funzione;

Determina

1. di iscrivere la Cooperativa Sociale La Piccola Carovana – con Sede Legale in Via Ligabue 215/1 e sede operativa Via Ligabue 215/4, in Comune di Crevalcore (BO), al registro provinciale delle imprese di recupero/riutilizzo⁴, con il **n. 34593 del 24/02/2025**, per l'attività di preparazione ed il riutilizzo dei rifiuti di cui al DM 10 luglio 2023, n. 119 e Decreto legislativo 152 del 2006, articolo 214-ter-216, svolta nell'impianto sopra richiamato;
2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione acquisita agli atti con PG n. 34593 del 24/02/2025, PG n. 101442 del 05/06/2025, PG n. 102216 del 06/06/2025 e PG n. 143473 del 7/08/2025 ed alle specifiche prescrizioni di cui al successivo punto 3. L'attività deve essere svolta nelle apposite aree in conformità alla tavola planimetrica allegata al presente atto;
3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:
 - a) L'iscrizione ha una durata pari a di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di rilascio della presente, cioè fino al 6/08/2030⁵;
 - b) Le operazioni per l'attività di preparazione al riutilizzo, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

⁴ Ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06 smi e D.M. n. 119 del 2023;

⁵ 5 anni decorrenti dalla data di rilascio del presente provvedimento

CLASSE MERCEOLOGICA Tabella 1 DM 119/2023	Codice EER	Descrizione dei prodotti finiti	Operazioni di recupero	Tonn/ist.	tonn/anno (*)
CM 1	200307, 200138, 200139, 200140	Biciclette, passeggini, carrozzine, giocattoli e loro componenti	R3,,R4,R13	5	100
CM 2	200307,200138, 200139, 200140	Mobili e cucine a gas e loro componenti	R3,,R4,R13	5	100
CM 3	200307, 200138, 200140	Reti e materassi	R3,,R4,R13	5	10
CM 5	200307, 200138, 200139, 200140	Attrezzature sportive e ricreative e loro componenti	R3,,R4,R13	5	100
CM 7	200110, 200111	Abbigliamento, accessori di abbigliamento, tessuti, tappeti, calzature, zaini	R3,R13	5	200
CM 9	200138, 200139, 200140	Attrezzi da giardino, suppellettili in legno metalli e plastica, appendiabiti e loro componenti	R3,,R4,R13	5	200
CM 10	200140	Pentole padelle e stoviglie	.R4,R13	5	100
CM 11	170102, 170103, 170201,200138	Pavimenti, rivestimenti, ceramiche	R3,,R5,R13	5	500
CM 12	170201,170202, 170203,200102, 200138,200139, 200140	Porte/finestre e elementi costruttivi in legno, plastica, metallo, alluminio, vetro e loro componenti	R3,,R4, R5, R13	5	10
				45	1.320

* capacità di stoccaggio istantanea

Operazione di recupero R3, R4, R5; R13.

- c) Per le operazioni per la preparazione ed il riutilizzo dei rifiuti dovrà essere rispettato quanto stabilito DM 10 luglio 2023, n. 119 e dall'allegato 1 al medesimo decreto ministeriale;
- d) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto è pari a 1320 tonnellate/anno;
- e) La capacità di stoccaggio istantanea complessiva dei rifiuti conferibili all'impianto è pari a 45 t, a cui si aggiungono 2 t di rifiuti decadenti dalle attività di preparazione e riutilizzo;
- f) Le operazioni di preparazione per il riutilizzo che vengono effettuate devono consentire di ottenere prodotti o componenti di prodotti che, rispetto ai prodotti originali, abbiano la stessa finalità per la quale sono stati concepiti e le medesime caratteristiche merceologiche e garanzie di sicurezza come individuate dalla normativa tecnica di settore ovvero gli stessi requisiti previsti per l'immissione sul mercato;
- g) per le classi merceologiche 1, 2, 3, 5, 6 e 7, la preparazione per il riutilizzo comprende l'igienizzazione intesa come procedura o insieme di procedure atte a pulire e disinfettare per rendere igienicamente sicuri i prodotti o componenti di prodotti con le seguenti specifiche:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Via San Felice, n°25 | CAP 40122 Bologna | centralino tel +39 051 396211 | email: sgangemi@arpae.it - PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

carica aerobica mesofila < 10⁶ /g; streptococchi fecali < 10² /g; salmonella assenti su 20 g;

- h) per le classi merceologiche 11 e 12, i rifiuti idonei alla preparazione per il riutilizzo sono integri e privi di difetti di struttura, possiedono adeguate misure dimensionali commerciali per il loro successivo riutilizzo;

4. Avverte che:

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di preparazione e riutilizzo dei rifiuti di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno 90 giorni prima della scadenza;
- d) Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Comune di Castel Maggiore , con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero, se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE il versamento su base annuale, del diritto di iscrizione⁶; per la presente attività di preparazione e riutilizzo dei rifiuti l'importo attuale è pari a € 51,65, che dovrà essere versato e a favore dell'ARPAE. A tal fine, si informa che ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza.
- L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁷;
- f) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti da ARPAE PG n° 34593 del 24/02/2025, PG n° 101442 del 05/06/2025, PG n° 102216 del 06/06/2025 e PG n. 143473 del 7/08/2025. La planimetria gestionale è quella allegata al presente provvedimento.

⁶ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

⁷ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

6. dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) www.arpae.it;
7. stabilisce che:
- copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
 - copia del presente provvedimento è trasmesso al SUAP al Comune di Crevalcore;
 - ARPAE Area Prevenzione Metropolitana (APAM) è incaricato di eseguire i controlli ambientali, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95 e s.m;
8. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Per il Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Ing. Leonardo Palumbo

L'Incarico di funzione
Unità Rifiuti Bonifiche Energia
Salvatore Gangemi⁸
(documento firmato digitalmente)⁹

Allegato: Tavola planimetrica in scala 1:100 aggiornata 28/01/2025

⁸ In base alla Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.